

COMUNE DI GHILARZA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 7 del 13.01.2010

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RICORSO ALLA ANTICIPAZIONE DI CASSA PRESSO IL TESORIERE COMUNALE BANCO DI SARDEGNA S.P.A. ORISTANO PER L'ESERCIZIO 2010.

L'anno **duemiladieci**, il giorno **tredecim** del mese di **gennaio** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze del Comune di Ghilarza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. All'apertura della discussione sull'argomento indicato in oggetto, i componenti indicati di seguito risultano:

Stefano Licheri	Sindaco	presente
Palmerio Carboni	Assessore	presente
Tarcisio Oppo	Assessore	presente
Francesco Miscali	Assessore	presente
Palmerio Schirra	Assessore	presente
Giuseppino Pinna	Assessore	presente

Il Sindaco sig. Stefano Licheri, constatata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e, con l'assistenza del Segretario Comunale dr. Gianfranco Falchi, invita la Giunta a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

La Giunta Comunale

Visto l'articolo 195 del decreto legislativo 267/2000 "Utilizzo di entrate a specifica destinazione" che testualmente recita:

1. *Gli Enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con Istituti diversi dalla cassa DD.PP., per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222).*
2. *L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1 e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal Tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'Ente.*
3. *Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente all'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.*
4. *Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'art. 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.*

Visto l'art. 222 del decreto legislativo 267/2000 "Anticipazioni di Tesoreria", che testualmente recita:
Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i Comuni, le Province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.

Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art. 210;

Considerato che possa ovviarsi alla situazione, in applicazione del combinato disposto dagli articoli 195 e 222 del decreto legislativo 267/2000 richiamati nel punto precedente, provvedendo a:

- deliberare e richiedere al tesoriere comunale, Banco di Sardegna S.p.A. l'anticipazione di cassa in quanto tale deliberazione è strumento indispensabile per richiedere il successivo utilizzo delle entrate con vincolo di destinazione per fronteggiare le spese correnti entro il limite dell'anticipazione di cassa;

- deliberare e richiedere al tesoriere comunale, Banco di Sardegna S.p.A. l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per l'esercizio 2010, per le ragioni di cui al punto precedente per permettere la funzionalità dell'Ente e disporre in termini di cassa di tali somme per il finanziamento di spese correnti;

Atteso che in data 3 dicembre 2008 è stata espletata la gara d'appalto nella quale il Banco di Sardegna S.p.A. è risultato aggiudicatario del servizio di tesoreria per il periodo 1°.01.2009/31.12.2013, come risulta dal verbale di gara approvato con determinazione del responsabile dell'ufficio finanziario n. 7 del 05.12.2008;

Richiamata la convenzione rep. n. 29 del 30.12.2008, registrata fiscalmente ad Oristano in data 9.01.2009 al n. 15 S1, con il tesoriere comunale denominato " Banco di Sardegna S.p.A. di Oristano" con la quale si disciplinano le anticipazioni di Tesoreria (art. 11) e l'utilizzo delle somme a specifica destinazione (art. 13);

Riconosciuta la necessità di avvalersi degli strumenti consentiti dalla legge e dalla convenzione regolante la disciplina del servizio, al fine di poter assicurare all'Ente, in ogni momento dell'anno, la liquidità indispensabile per il suo funzionamento;

Dato atto che il gettito delle entrate accertate nell'anno 2008 per i primi tre titoli è il seguente:

TITOLO 1°	€.	695.217,43
TITOLO 2°	€.	3.753.841,84
TITOLO 3°	€.	436.746,69
TOTALE	€.	4.885.805,96

Che pertanto può essere richiesta al Banco di Sardegna S.p.A., un'anticipazione di cassa fino a € 1.221.451,48 pari ai 3/12 delle entrate suddette;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo 18.08.2000 n°267, riportato in calce alla presente per farne parte integrante;

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano;

delibera

di autorizzare, per l'esercizio finanziario 2010 fino alla data del 31.12.2010, il tesoriere comunale Banco di Sardegna S.p.a. di Oristano ad utilizzare prioritariamente i fondi a destinazione vincolata giacenti in termini di cassa prima dell'attivazione dell'anticipazione di tesoreria;

di autorizzare, altresì, per le finalità e con le precisazioni esposte in premessa, il ricorso all'anticipazione di cassa presso il tesoriere comunale Banco di Sardegna S.p.a. di Oristano, nel limite dei 3/12 dei primi tre titoli delle entrate accertate con il rendiconto dell'esercizio finanziario 2008 e, quindi, nel limite di € 1.221.451,48 in linea teorica in carenza di liquidità e solo dopo aver esaurito i fondi a destinazione vincolata;

di riconoscere al tesoriere comunale gli interessi al tasso annuo come stabilito dall'art. 11 della vigente convenzione di tesoreria sulle somme effettivamente utilizzate e per i periodi di effettivo scoperto.

di dichiarare il presente atto, con separata votazione resa all'unanimità, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267. -

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il presidente

Stefano Licheri

Il segretario comunale

Gianfranco Falchi

Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000

**Parere favorevole riguardo alla regolarità tecnica
della proposta di deliberazione espresso dal
responsabile del servizio interessato:**

rag. Anna Rita Onida

PUBBLICAZIONE

**Copia della presente deliberazione viene
pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni
consecutivi a partire dal**

18.01.2010

Il segretario comunale
dott. Gianfranco Falchi

Per copia conforme all'originale
Ghilarza, 18.01.2010

Il segretario comunale
dott. Gianfranco Falchi